

eletto finalmente ad occuparla, ch'era vescovo di Milopotamo, nell'isola di Candia.

nell'anno 1344, Nicolò successe al precedente, non si sa in qual anno: si sa soltanto, che nel 1344 veniva trasferito al vescovato milopotamese, d'onde era stato preso il suo antecessore quando fu promosso a questa sede.

1346, fra Pietro da Chiusello, domenicano, successe a Nicolò, forse nell'anno stesso della traslazione di esso: nel 1348 passò al vescovato di Melbi, e in fine a quello di Concordia.

1348, fra Benedetto, già stato vescovo successivamente di Pistrici e poi di Sora nella Sardegna: dal vescovato di Chioggia passò, nel 1353, a quello di Pola nell'Istria.

1353, Leonardo de' Cagnoli ch'era stato prima pievano di san Silvestro in Venezia, e poi di san Geminiano, e nel 1349, a' 3 di novembre era stato consecrato vescovo di Pola, venne al vescovato di Chioggia alternandolo col suo antecessore, che gli fu successore in quello: morì dopo nove anni.

1362, Angelo Canopeo, ignoto all'Ughelli, e perciò ommesso nella sua serie dei vescovi di Chioggia, vi fu eletto a' 26 di settembre: se ne ha sicura notizia dai registri del Consiglio de' Pregadi.

1369, Giovanni II da Camin, ne fu il successore: era stato pievano di sant'Antonino in Venezia.

1375, Nicolò II Foscarini, eletto in Senato il dì 30 ottobre, diventò vescovo di Chioggia dopo la morte del precedente Giovanni: egli era